
Mancata presa in considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

(informativa ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2019/2088 e dell'art. 12 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288)

Il Regolamento UE 2019/2088 dispone che i partecipanti ai mercati finanziari debbano pubblicare sul proprio sito web le decisioni assunte in merito alla considerazione degli effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. A tale proposito Previndai dichiara che, sebbene i comparti d'investimento, nella loro interezza, non prendano in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, i cosiddetti "Principal Adverse Impact" (PAI), alcune delle compagnie che compongono il pool assicurativo che gestisce i comparti assicurativi e alcuni dei gestori multi-asset che gestiscono i comparti finanziari li monitorano costantemente e cercano di mitigarli attraverso:

- l'identificazione ed esclusione di quei settori e/o emittenti che presentano potenziali impatti rilevanti, come l'impatto dell'olio di palma sulla biodiversità o del carbone e delle sabbie bituminose sul clima;
- la prioritizzazione dei PAI rilevanti per ogni settore industriale e per ogni classe di attivi attraverso l'individuazione di specifici KPI ESG, come le emissioni di gas serra o l'esposizione ai combustibili fossili.

Anche internamente il Fondo ha già avviato un primo screening dei portafogli finanziari sulla base delle informazioni attualmente disponibili sui data provider che ha a disposizione; ciò anche al fine di verificare la necessità di ulteriori implementazioni che consentano di monitorare in modo più completo i PAI derivanti dalle scelte di investimento.

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo in data 17/06/2025